



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Perugia

COMUNICATO STAMPA

**VIOLENZA SESSUALE IN DANNO DI UNA BAMBINA
ESEGUITA CUSTODIA CAUTELARE DEGLI ARRESTI DOMICILIARI CON
CONTROLLO ELETTRONICO**

I Carabinieri della Stazione di Magione hanno dato esecuzione ad una misura cautelare personale degli arresti domiciliari emessa dal G.I.P. del Tribunale di Perugia su richiesta di questo ufficio nei confronti di un 33enne di origini marchigiane, già noto alle Forze di Polizia e ritenuto presunto responsabile dei reati di violenza sessuale aggravata nei confronti di minore degli anni diciotto e detenzione di materiale pedopornografico.

Nello scorso mese di agosto il 33enne, mentre lavorava come “animatore” in una struttura ricettiva situata nel comune di Magione, approfittando di una pausa lavorativa, avrebbe compiuto atti sessuali nei confronti di una bimba di sei anni. La bambina, che si trovava in vacanza con la propria famiglia, avrebbe riferito al padre quanto accaduto il quale - dopo aver allertato immediatamente i Carabinieri - sporgeva denuncia.

A conclusione degli accertamenti esperiti in quella circostanza, e dopo le cure del caso prestate alla minore dai sanitari dell’Ospedale di Perugia, i Carabinieri avevano deferito in s.l. il 33enne ritenuto presunto responsabile di violenza sessuale aggravata, sottoponendo a sequestro il suo telefono cellulare e altro materiale ritenuto pertinente al reato.

I successivi accertamenti tecnici sullo smartphone consentivano di accertare che l’uomo deteneva anche un numero rilevante di immagini pedopornografiche.

Alla luce degli elementi e condividendo il quadro indiziario prospettato da questo ufficio il Gip presso il Tribunale di Perugia *“”ritenendo elevatissimo, attuale e concreto il pericolo di specifica reiterazione criminosa, avuto riguardo alla specifica modalità e circostanza dei fatti - connotati da inquietante spregiudicatezza e totale assenza di freni inibitori nel sottoporre ad atti sessuali minori in tenerissima età – ed alla negativa personalità dell’indagato, gravato da precedente specifico e da uno stato mentale patologico che lo rende del tutto arrendevole alla devianza sessuale pedofilia di cui è portatore””* ha disposto la misura cautelare degli arresti domiciliari con controllo elettronico.

L’ordinanza è stata eseguita nella giornata di ieri dai Carabinieri della Stazione di Magione unitamente al personale dell’Arma competente per territorio.

Perugia, 31 ottobre 2023

Il Procuratore della Repubblica
Raffaele Cantone